

UNGARO (IV): “PROPOSTA DI LEGGE PER POTER MODIFICARE IL COMUNE DI ULTIMA RESIDENZA”

ROMA\ aise\ - “Attualmente, secondo le norme vigenti, i cittadini italiani iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) sono costretti a rivolgersi all'ultimo Comune italiano di residenza, per adempiere a molteplici oneri burocratici. Una prescrizione sorpassata rispetto alla società e alla mobilità odierna. Spesso poi l'ultimo Comune di residenza non coincide con il Comune dove si ha la proprietà di un immobile, creando non pochi disagi ai nostri connazionali all'estero”. A dirlo è stato oggi Massimo Ungaro, deputato di Italia Viva eletto in Europa, in una nota di oggi in cui ha annunciato la presentazione di una sua proposta di legge che “pone l'obiettivo di superare queste difficoltà e di dare la possibilità ai cittadini iscritti all'AIRE di modificare il Comune italiano di ultima residenza con il Comune italiano in cui il cittadino ha, ad esempio, la proprietà di un immobile”. “Una modifica di buon senso - ha aggiunto l'eletto all'estero - che, oltre ai risparmi e alla semplicità di rapporto con la burocrazia degli enti locali, permetterà anche il miglior rispetto della legge 470/1988 sull'obbligatorietà dell'iscrizione all'AIRE da parte di chi emigra”. (aise)